



Regione Umbria

***PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SULL'ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE
2024-2026***

Il Collegio dei Revisori

Saverio Piccarreta
Goffredo Maria Copparoni
Vito Di Maria

Il Collegio dei Revisori ha preso in esame il Disegno di Legge, di iniziativa della Giunta Regionale (deliberazione n. 650 del 05/07/2024), avente ad oggetto: *“DDL: “Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Umbria 2024-2026 con modifiche di leggi regionali.”*, comprensivo dei seguenti allegati:

1. Variazione da residui presunti del Bilancio di previsione legge regionale 21 dicembre 2022, n. 18 a residui da Rendiconto 2023 (Allegato 1);
2. Tabella 2 - Prospetto delle variazioni alle entrate di bilancio per titoli e tipologie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio 2024-2026 (Allegato 2);
3. Riepilogo generale delle variazioni alle entrate per titoli per ciascuno degli anni considerati nel bilancio 2024-2026 (Allegato 3);
4. Tabella 3 - Prospetto delle variazioni alle spese di bilancio per missioni, programmi e titoli per ciascuno degli anni considerati nel bilancio 2024-2026 (Allegato 4);
5. Riepiloghi generali delle variazioni alle spese rispettivamente per titoli e per missioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio 2024-2026 (Allegato 5);
6. Quadro generale riassuntivo delle variazioni alle entrate (per titoli) e alle spese (per titoli) (Allegato 6);
7. Tabella 4 - Prospetto delle entrate assestate per titoli e tipologie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio 2024-2026 (Allegato 7);
8. Riepilogo generale delle entrate assestate per titoli per ciascuno degli anni considerati nel bilancio 2024-2026 (Allegato 8);
9. Tabella 5 - Prospetto delle spese assestate per missioni, programmi e titoli per ciascuno degli anni considerati nel bilancio 2024-2026 (Allegato 9);
10. Riepiloghi generali delle spese assestate rispettivamente per titoli e per missioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio 2023-2025 (Allegato 10);
11. Quadro generale riassuntivo delle entrate assestate (per titoli) e delle spese assestate (per titoli) (Allegato 11);
12. Prospetto dimostrativo aggiornato dell'equilibrio di bilancio per ciascuno degli anni considerati nel bilancio 2024-2026 (Allegato 12);
13. Prospetto aggiornato concernente la composizione per missioni e programmi, del Fondo pluriennale vincolato (Allegato 13);
14. Prospetto aggiornato concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli anni considerati nel bilancio 2024-2026 (Allegato 14);
15. Prospetto dimostrativo aggiornato del rispetto dei vincoli di indebitamento (Allegato 15);
16. Nota integrativa all'Assestamento del bilancio 2024-2026 (Allegato 16);
17. Elenco aggiornato dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie (Allegato 17);
18. Elenco aggiornato degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con le risorse disponibili (Allegato 18);
19. Elenco variazioni delle spese a carattere continuativo autorizzate con il bilancio 2024-2026 e quantificate annualmente con legge di approvazione di bilancio, ai sensi dell'articolo 38, comma 1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Allegato 19);
20. Articolazione delle Tipologie di bilancio in Categorie e dei Programmi di bilancio in Macroaggregati (trasmissione all'Assemblea a fini conoscitivi) (Allegato 20).

Successivamente, in data 22 luglio 2024, il Collegio ha proceduto all'integrazione dell'esame del Disegno di legge di Assestamento del Bilancio 2024-2026 in oggetto e del presente parere, prendendo atto dei seguenti documenti pervenuti al Collegio;

- **D.G.R. n. 716 del 18/07/2024** di approvazione del “Rendiconto generale dell'Amministrazione regionale per l'esercizio finanziario 2023”, in esecuzione di quanto disposto con precedente **deliberazione della Giunta regionale n. 678 del 11/07/2024** trasmessa al Collegio in data 18/07/2024;
- N. 2 emendamenti all'Atto n. 2161 DDL: *“Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Umbria 2024-2026 con modifiche di leggi regionali.”*, presentati dall'Assessore regionale al Bilancio

alla prima Commissione consiliare permanente dell'Assemblea legislativa e al Collegio prot. n.169718 e n. 169911 data 22/07/2024.

Il Collegio dei Revisori ha preso atto che, a seguito dei rilievi sollevati dal Procuratore della Corte dei Conti nel corso del procedimento del giudizio di parifica del Rendiconto dell'esercizio 2023, con deliberazione n. 678/2024 la Giunta regionale ha disposto di ritirare il disegno di legge Rendiconto generale dell'Amministrazione Regionale per l'esercizio finanziario 2023 approvato con precedente delibera del 17 maggio 2014 n. 453, dando mandato ai competenti servizi regionali di predisporre nuovamente il disegno di legge Rendiconto 2023 prevedendo un accantonamento cautelativo e prudenziale di euro 14.213.516,19, nelle more della predisposizione delle modifiche da apportare all'articolo 16 della legge regionale 9/1998, anche a seguito del confronto e delle eventuali osservazioni della Corte dei Conti e del comunicato della Conferenza delle Regioni dell'11 luglio in ordine alle iniziative che saranno assunte dalla medesima, a livello nazionale, relativamente alle modalità di finanziamento delle Agenzie regionali di Protezione dell'Ambiente.

Con **Delibera n. 716 del 18/07/2024** la Giunta regionale ha approvato il nuovo DDL Rendiconto 2023 nel quale, alla luce del suddetto accantonamento, il disavanzo finanziario dell'esercizio 2023 è stato rideterminato in euro 64.807.357,27. Tale valore corrisponde per 26.852.343,09 euro al fondo anticipazione di liquidità come previsto dal Decreto legge 13 novembre 2015, n.179 e per 37.955.014,18 euro a debito autorizzato e non contratto. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto, di cui all'articolo 42, comma 1 del D.Lgs. n. 118/2011, alla data del 31 dicembre 2023 è pari ad euro 37.955.014,18.

In particolare, ai fini del presente parere, il Collegio prende atto che con l'emendamento prot. n.169911 del 22/07/2024 sono stati emendati **gli articoli 2 e 4 del DDL Assestamento** del Bilancio di previsione della Regione Umbria 2024-2026 relativi rispettivamente al Disavanzo determinato dal debito autorizzato e non contratto e all'autorizzazione al ricorso all'indebitamento nel quale alla lettera a) viene autorizzato il mutuo a ripiano del predetto disavanzo per il medesimo importo. Con il predetto emendamento vengono emendati e sostituiti tutti i prospetti e le Tabelle allegate al Disegno di legge di assestamento sopra elencate.

Il Collegio dei Revisori

preliminarmente ricorda che la manovra di assestamento è necessaria al fine di:

- apportare al Bilancio di previsione 2024-2026 i necessari adeguamenti connessi all'approvazione del Rendiconto 2023;
- rivedere i profili finanziari delle politiche regionali, anche nell'ottica di una loro razionalizzazione e delle esigenze connesse all'armonizzazione contabile.

VISTI

- a) la L.R. n. 13/2000 come modificata dalla legge regionale 25/07/2022, n. 9, recante "Disciplina generale della programmazione, del bilancio, dell'ordinamento contabile e dei controlli interni della Regione dell'Umbria.";
- b) lo Statuto della Regione Umbria;
- c) il D. Lgs. 118/2011 in tema di armonizzazione dei sistemi contabili;
- d) i principi contabili di cui al D.lgs. 118/2011;

- e) i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- f) le LL.RR. nn. 17 e 18 del 22 dicembre 2023, di approvazione, rispettivamente, della Legge di stabilità regionale 2024 e del Bilancio di Previsione 2024-2026;
- g) la delibera di Giunta regionale n. 453 del 17 maggio 2024 di approvazione del disegno di legge "Rendiconto generale dell'Amministrazione regionale per l'esercizio finanziario 2023" e la successiva deliberazione di emendamento al Rendiconto 2023 n. 554 del 12/06/2024;
- h) **la delibera n. 678 del 11/07/2024** con la quale la Giunta regionale ha disposto di ritirare il precedente disegno di legge Rendiconto generale dell'Amministrazione Regionale per l'esercizio finanziario 2023 approvato con la suddetta delibera n. 453 del 17 maggio 2014;
- i) **la delibera n. 716 del 18/07/2024** di approvazione del disegno di legge "Rendiconto generale dell'Amministrazione regionale per l'esercizio finanziario 2023";
- j) il comma 3-bis all'articolo 50 del D.Lgs. 118/2011, introdotto dall' art. 1, comma 787, lett. a), della L. 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di Bilancio dello Stato per l'anno 2021) che, a decorrere dal 2021, dispone l'obbligo per i Consigli regionali e delle province autonome di approvazione della legge di assestamento del bilancio, nelle more della conclusione del giudizio di parifica del rendiconto dell'esercizio precedente da parte della Corte dei Conti, anche sulla base delle risultanze del rendiconto approvato dalla Giunta, fermo restando l'obbligo di apportare le eventuali variazioni di bilancio che si dovessero rendere necessarie a seguito dell'approvazione definitiva del rendiconto dopo la decisione di parifica. In ogni caso, l'eventuale avanzo di amministrazione libero o destinato agli investimenti può essere applicato al bilancio di previsione solo a seguito dell'approvazione con legge del rendiconto che ne certifica la sussistenza.

Preso atto che

- l'articolato del disegno di legge, di che trattasi, **tenuto conto dei successivi emendamenti**, si compone di *18 articoli, testualmente, formulati:*

Articolo 1 (Residui attivi e passivi risultanti dal Rendiconto generale) riguarda l'aggiornamento dei residui attivi e passivi presunti iscritti nel Bilancio di previsione sulla base dei residui rideterminati in conformità ai dati definitivi risultanti dal Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2023 approvato dalla Giunta regionale. Le differenze tra l'ammontare dei residui definitivi dell'esercizio 2023 e l'ammontare dei residui presunti riportato nello stato di previsione del bilancio per l'esercizio finanziario 2024 sono indicate nell'Allegato 1 al presente DDL.

Articolo 2 (Disavanzo determinato dal debito autorizzato e non contratto) quantifica, a seguito delle risultanze del rendiconto 2023 come approvato con D.G.R. n. 716 del 18/07//2024, l'ammontare del disavanzo

al 31/12/2023 determinato dalla mancata contrazione dei mutui autorizzati e non contratti in euro 37.955.014,18.

Articolo 3 (Fondo di cassa inizio esercizio 2024) quantifica, a seguito delle risultanze del rendiconto 2023, l'ammontare del Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 2024 in euro 702.521.844,94 che coincide con quello risultante al 31/12/2023.

Articolo 4 (Autorizzazione al ricorso all'indebitamento. Modificazioni LR n.18/2023) al comma 1, lettera a) interviene sull'articolo 6 della legge regionale di approvazione del Bilancio 2024-2026 che autorizza la contrazione dei mutui previsti in bilancio e disciplina le procedure relative al ricorso all'indebitamento della Regione.

Alla lettera a) ridetermina, a seguito della determinazione definitiva del disavanzo alla chiusura dell'esercizio 2023 di cui al precedente articolo 2, l'ammontare dell'indebitamento autorizzato a copertura del disavanzo apportando le conseguenti modifiche all'articolo 6, comma 1, della legge regionale n. 18/2023.

Alla lettera b) viene incrementato il livello di indebitamento autorizzato per gli investimenti da finanziare negli esercizi 2024 e 2025..

Articoli 5 (Variazioni di bilancio) e 6 (Aggiornamento degli allegati al Bilancio di Previsione 2024-2026) hanno natura contabile ed amministrativa e di rinnovo delle autorizzazioni di spesa a seguito delle variazioni apportate con il presente disegno di legge allo Stato di Previsione delle Entrate e allo Stato di Previsione delle Spese del Bilancio di previsione per l'esercizio 2024-2026.

Di conseguenza sono approvate le variazioni e gli aggiornamenti delle Tabelle e degli allegati al Bilancio di previsione approvato con l.r. 18/2023.

Articolo 7 (Riconoscimento dei debiti fuori bilancio della Regione Umbria) propone il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio della Regione Umbria, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per un ammontare complessivo pari ad euro 320.141,73 riferiti a debiti per spese di parte corrente per acquisto di servizi.

L'articolo 73, comma 1 alla lettera e) prevede che il Consiglio regionale riconosca, con legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.

Con D.D. n. 6681 del 20/06/2024 il Responsabile del Servizio regionale "Programmazione sanitaria, Assistenza territoriale, Integrazione socio-sanitaria" ha adottato provvedimento formale di individuazione e quantificazione delle situazioni debitorie in relazione alle quali sono emersi i presupposti per l'avvio della procedura finalizzata al riconoscimento di legittimità previsto dal predetto articolo 73, comma 1, lettera e) anche sotto il profilo della sussistenza dell'utilità ed arricchimento per l'Ente.

In particolare, la posizione debitoria afferisce all'acquisizione di servizi svolti precedentemente all'assunzione del relativo impegno di spesa, sebbene le risorse a bilancio fossero disponibili.

Il debito fuori bilancio oggetto di riconoscimento afferisce al servizio di supporto tecnico-amministrativo all'OTAR (Organismo Tecnicamente Accreditante Regionale, incardinato presso il Servizio Programmazione sanitaria, assistenza territoriale, integrazione socio sanitaria) affidato a PUNTOZERO S.C.A RL., società in house della Regione Umbria, mediante sottoscrizione di uno specifico accordo convenzionale ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale del 09/11/2022, n. 1166.

La copertura finanziaria della spesa è assicurata nel Bilancio di previsione regionale al capitolo di spesa 2317_S collegato al corrispondente capitolo di entrata 02837_E nel quale vengono accertate le risorse finanziarie rivenienti dal preventivo pagamento degli oneri di accreditamento da parte delle strutture sanitarie e sociosanitarie, pubbliche e private che presentano istanza di accreditamento.

L'ammissibilità dell'istanza di accreditamento e il conseguente invio della stessa all'OTAR, ai fini dell'organizzazione dell'Audit necessario ad espletare l'istruttoria tecnica, è subordinata al pagamento degli oneri che confluiscono nel capitolo di entrata 02837_E. Successivamente, per ciascuna istanza ricevuta, l'OTAR chiede a PuntoZero l'attivazione dei servizi oggetto dell'accordo di cui trattasi. La conseguente rendicontazione da parte di PuntoZero riguarda, dunque, servizi resi per l'organizzazione di Audit per i quali è già stato verificato l'avvenuto pagamento degli oneri.

A seguito dell'istruttoria espletata, risulta accertata l'utilità della spesa e la corretta erogazione del servizio. Trattasi pertanto, di debito certo, liquido ed esigibile.

La copertura finanziaria della spesa è assicurata dalle risorse disponibili nell'esercizio 2024 al capitolo di spesa D2317_S che presenta uno stanziamento di euro 667.588,67, riveniente dalle somme accertate nell'esercizio 2023 al corrispondente capitolo di Entrata 02837_E e confluite nell'avanzo vincolato di amministrazione al 31/12/2023, applicato al Bilancio dell'esercizio 2024 con D.D. n. 3947 del 16/04/2024.

I successivi **articoli dal 8 al 18** riguardano:

- a) disposizioni di nuove autorizzazioni di spesa (**artt. 8, 9, 10, 11 e artt. dal 14 al 15**);
- b) disposizioni di modifica di leggi regionali vigenti aventi carattere ordinamentale e prive di effetti finanziari (**artt. 12, 13, 16 e 17**).
- c) **L'articolo 18** dispone l'entrata in vigore della legge.

Con riferimento alle disposizioni di cui alla lettera a) il Collegio prende atto della sussistenza della copertura finanziaria recata nel DDL come indicata nella relazione all'articolato. In particolare, la copertura finanziaria è assicurata nell'ambito della manovra complessiva di assestamento operata mediante variazioni in aumento sulle entrate regionali e in riduzione delle spese nel rispetto dei vincoli di equilibrio del Bilancio.

Con riferimento alle variazioni operate con il DDL in oggetto, il Collegio prende atto e verifica che:

- si è provveduto all'adeguamento delle previsioni di bilancio del disavanzo derivante da mutui autorizzati e non contratti sia nella parte entrata che nella parte spesa dell'esercizio 2024 e del Fondo iniziale di cassa dell'esercizio 2024 alle risultanze del Rendiconto 2023;
- sono state iscritte le economie vincolate (di entrata e delle corrispondenti spese) relative ad assegnazioni di provenienza statale, comunitaria o di altri soggetti non accertate né impegnate al 31/12/2023 che, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. sono state eliminate in sede di riaccertamento ordinario dei residui 2023. Le economie di entrate a destinazione vincolata - per le quali sussiste la validità delle assegnazioni a fronte di interventi da realizzare - e le corrispondenti spese complessivamente iscritte risultano pari ad euro 94.749.859,12 di cui euro 84.837.847,43 nell'esercizio 2024 ed euro 9.912.011,69 nell'esercizio 2025.
- sono state iscritte, nel rispetto del limite previsto al comma 897 dell'articolo 1 della legge 145/2018, quote di avanzo di amministrazione, derivanti da economie di spese a destinazione vincolata a fronte di entrate già accertate negli esercizi precedenti, per complessivi euro 8.694.248,56 relativi a trasferimenti statali.

Dal lato delle entrate

Le previsioni del gettito derivante dalle manovre regionali sull'Imposta Regionale sulle Attività Produttive – IRAP sono state adeguate in riduzione alle ultime stime, prot. 72046 del 30 novembre 2023, fornite per gli anni 2024 e 2025 dal Dipartimento delle Finanze del MEF. Le previsioni del gettito delle manovre regionali sull'addizionale regionale all'IRPEF sono state adeguate in aumento alle suddette stime per l'anno 2024, ma per l'esercizio 2025 l'aumento è stato operato prudenzialmente in misura inferiore, in quanto le suddette stime sono state effettuate a legislazione vigente, senza considerare le manovre fiscali messe in atto con la legge di bilancio dello Stato e con gli ulteriori provvedimenti successivi che potrebbero comportare un eventuale impatto sulle manovre regionali.

Per l'esercizio finanziario 2026 sono state apportate le medesime variazioni dell'esercizio 2025.

Gli stanziamenti relativi alle risorse destinate al Servizio sanitario regionale, che in sede di Bilancio di previsione 2024-2026 erano state iscritte sulla base dell'ultimo dato disponibile, ovvero quello relativo all'Intesa Stato Regioni per il riparto dell'anno 2022, sono stati adeguati sulla base dell'Intesa del 9/11/2023 per la ripartizione delle risorse finanziarie destinate al Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2023.

In particolare, le quote del Fondo sanitario indistinto, assicurate con i gettiti dell'IRAP, dell'addizionale regionale IRPEF e della compartecipazione all'IVA e dal Fondo perequativo destinato alla sanità, iscritte al Titolo 1 delle Entrate, sono state incrementate per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 di euro 75.738.173,51. Sono stati adeguati, inoltre, gli stanziamenti relativi alla mobilità interregionale e ad altre quote del Fondo sanitario indistinto finalizzate. Non sono stati adeguati, invece, gli stanziamenti relativi alle quote vincolate del Fondo

sanitario nazionale e non sono stati iscritti quelli relativi alla quota premiale e alla mobilità internazionale. Tali stanziamenti saranno adeguati per l'esercizio 2024 a seguito dell'approvazione dell'Intesa per il riparto del F.S.N. relativo all'anno 2024.

Considerando il Fondo sanitario indistinto al netto del saldo netto di mobilità regionale, il Fondo sanitario regionale indistinto iscritto in bilancio è pari ad euro 1.795.551.997,13.

Il Fondo Nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale è stato incrementato per gli esercizi finanziari 2024-2026 di euro 2.023.707,63, tenendo conto del maggiore stanziamento di complessivi 300 milioni di euro previsto per il 2024 dalla legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di bilancio per l'esercizio 2022 e per il triennio 2022-2024) e del D.M. n. 29 del 01/03/2024, di riparto alle regioni a statuto ordinario dell'anticipazione dell'80% del Fondo 2024.

Tra le Entrate extratributarie è stato incrementato di euro 850.000,00 nell'esercizio 2024 lo stanziamento previsto per i proventi derivanti da operazioni derivate, determinatosi a seguito dell'aumento del tasso di riferimento, Euribor6mesi, dei flussi in entrata. Sono state inoltre iscritte entrate da rimborsi di risorse regionali per complessivi euro 1.894.358,83 nel 2024 e di euro 300.000,00 in ciascuno degli esercizi 2025 e 2026. Tra le somme iscritte nel 2024 l'importo di euro 1.170.000,00 è relativo al riversamento da parte della Società Gepafin spa delle somme trasferite negli anni precedenti dalla Regione alla Società per la gestione del Fondo di garanzia del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) per l'Umbria 2007-2013, ormai chiuso, non gravate da obbligazioni giuridicamente vincolanti e non soggette a specifici vincoli di destinazione. Tali somme vengono destinate a copertura della spesa autorizzata per l'attuazione degli interventi previsti all'articolo 11 del presente DDL.

Le entrate derivanti dai canoni di concessione del demanio idrico lacuale vengono ridotte di euro 333,30 in conseguenza dell'intervento previsto all'articolo 14 del presente DDL.

Dal lato della spesa sono stati principalmente adeguati gli stanziamenti relativi agli oneri di ammortamento dei mutui già contratti e in programma tenendo conto dei minori oneri derivanti dalla riduzione del disavanzo derivante dai mutui autorizzati e non contratti accertata con il Rendiconto 2023 e delle maggiori spese di investimento previste negli esercizi 2024 e 2025.

Altre riduzioni di spesa hanno riguardato l'adeguamento degli stanziamenti sulla base della effettiva esigibilità nell'esercizio e variazioni compensative dettate da esigenze gestionali degli interventi.

Il Collegio prende atto, dalla Relazione di accompagnamento al DDL, che le risorse finanziarie regionali rivenienti dalle variazioni di entrate e riduzioni di spese indicate sono state destinate nell'ambito della complessiva operazione di equilibrio del bilancio, a ulteriori interventi autorizzati con il presente provvedimento di assestamento. Per gli esercizi finanziari 2025 e 2026 le risorse reperite nell'ambito del bilancio sono state principalmente destinate all'accantonamento di euro 5.500.000,00 nel 2025 e euro 6.500.000,00 nel 2026 per

far fronte al Contributo alla finanza pubblica a carico della Regione di cui all'articolo 1, comma 527 della L. 30/12/2023, n.213.

Sono state, inoltre, incrementate di euro 620.000,00 le risorse stanziare per far fronte alle elezioni regionali del 2024.

ANALIZZATE

- 1) le variazioni di competenza apportate nel triennio 2024-2026 con la manovra di assestamento e con i successivi emendamenti, come riassunte nella seguente tabella:

ENTRATE	2024	2025	2026
Avanzo di amministrazione	8.694.248,56		
Titolo 1- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	77.682.881,14	77.761.881,14	77.761.881,14
Titolo 2- Trasferimenti correnti	15.996.918,83	5.571.273,43	1.106.669,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	9.075.311,93	6.626.286,40	6.626.286,40
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	70.345.449,33	2.529.340,09	264.816,86
Titolo 5 - Entrate da Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate finali	173.100.561,23	92.488.781,06	85.759.653,40
Titolo 6 - Accensione prestiti	-57.837.047,04	2.000.000,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale Titoli	115.763.514,19	94.988.781,06	86.259.653,40
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	124.457.762,75	94.988.781,06	86.259.653,40
SPESE	2024	2025	2026
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto	-61.337.047,04	0,00	0,00
Titolo 1- Spese correnti	107.046.717,56	91.109.440,97	86.534.836,54
Titolo 2- Spese in conto capitale	78.251.092,23	4.529.340,09	364.816,86
Titolo 3 - Spese da incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	185.297.809,79	95.638.781,06	86.899.653,40
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	-3.000,00	-1.150.000,00	-1.140.000,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale Titoli	185.794.809,79	94.988.781,06	86.259.653,40
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	124.457.762,75	94.988.781,06	86.259.653,40

2) tutte le variazioni di bilancio apportate con atti amministrativi nel periodo **01.01.2024 – 03-07-2024** e quelle effettuate con l'assestamento, sulla base di specifica e puntuale documentazione, fornita dalla responsabile del Servizio Bilancio e Finanza, per quanto riguarda le previsioni di competenza, che possono essere riassunte nel seguente schema:

ANNUALITA' 2024	BILANCIO INIZIALE	VARIAZIONI FINO AL 03/07/2024	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI CON DDL	BILANCIO ASSESTATO
Utilizzo Avanzo presunto di amministrazione	26.852.343,09	26.098.598,39	52.950.941,48	8.694.248,56	61.645.190,04
Fondo Pluriennale vincolato	28.913.425,20	150.711.296,02	179.624.721,22	0,00	179.624.721,22
Titolo 1- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.096.418.639,18	0,00	2.096.418.639,18	77.682.881,14	2.174.101.520,32
					0,00
Titolo 2- Trasferimenti correnti	134.036.802,07	71.411.473,16	205.448.275,23	15.996.918,83	221.445.194,06
					0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	115.424.822,05	6.830.282,71	122.255.104,76	9.075.311,93	131.330.416,69
					0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	292.251.039,34	208.213.652,24	500.464.691,58	70.345.449,33	570.810.140,91
					0,00
Titolo 5 - Entrate da Riduzione di attività finanziarie	156.668.677,16	0,00	156.668.677,16	0,00	156.668.677,16
Totale Entrate finali	2.794.799.979,80	286.455.408,11	3.081.255.387,91	173.100.561,23	3.254.355.949,14
Titolo 6 - Accensione prestiti	122.376.919,49	13.256.124,99	135.633.044,48	-57.837.047,04	77.795.997,44
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.255.285.613,27	0,00	1.255.285.613,27	500.000,00	1.255.785.613,27
Totale Titoli	4.172.462.512,56	299.711.533,10	4.472.174.045,66	115.763.514,19	4.587.937.559,85
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.228.228.280,85	476.521.427,51	4.704.749.708,36	124.457.762,75	4.829.207.471,11
ANNUALITA' 2024	BILANCIO INIZIALE	VARIAZIONI FINO AL 03/07/2024	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI CON DDL	BILANCIO ASSESTATO
Disavanzo di amministrazione	860.593,84	0,00	860.593,84	0,00	860.593,84
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto	99.292.061,22	0,00	99.292.061,22	-61.337.047,04	37.955.014,18
Titolo 1- Spese correnti	2.319.818.974,58	138.586.914,82	2.458.405.889,40	107.046.717,56	2.565.452.606,96
Titolo 2- Spese in conto capitale	350.155.611,52	338.964.512,69	689.120.124,21	78.251.092,23	767.371.216,44
Titolo 3 - Spese da incremento attività finanziarie	162.107.333,34	0,00	162.107.333,34	0,00	162.107.333,34
Totale spese finali	2.832.081.919,44	477.551.427,51	3.309.633.346,95	185.297.809,79	3.494.931.156,74
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	40.708.093,08	-1.030.000,00	39.678.093,08	-3.000,00	39.675.093,08
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.255.285.613,27	0,00	1.255.285.613,27	500.000,00	1.255.785.613,27
Totale Titoli	4.128.075.625,79	476.521.427,51	4.604.597.053,30	185.794.809,79	4.790.391.863,09
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.228.228.280,85	476.521.427,51	4.704.749.708,36	124.457.762,75	4.829.207.471,11

3) tutte le variazioni di bilancio apportate con atti amministrativi nel periodo **01.01.2024 – 03-07-2024** e quelle effettuate con l'assestamento, per quanto riguarda le previsioni di cassa, che possono essere riassunte nel seguente schema:

ANNUALITA' DI CASSA	BILANCIO INIZIALE	VARIAZIONI FINO AL 03/07/2024	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI CON DDL	BILANCIO ASSESTATO
Fondo Cassa al 01/01/2024	580.000.000,00	0,00	580.000.000,00	122.521.844,94	702.521.844,94
Titolo 1- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.484.432.217,13	-3.707.273,12	2.480.724.944,01	89.090.033,39	2.569.814.977,40
Titolo 2- Trasferimenti correnti	301.813.021,46	70.660.909,73	372.473.931,19	16.808.419,54	389.282.350,73
Titolo 3 - Entrate extratributarie	138.728.949,44	6.134.285,67	144.863.235,11	9.493.985,29	154.357.220,40
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	250.279.447,41	238.071.003,04	488.350.450,45	36.220.016,95	524.570.467,40
Titolo 5 - Entrate da Riduzione di attività finanziarie	233.037.965,01	-63.026.198,37	170.011.766,64	0,00	170.011.766,64
Totale Entrate finali	3.408.291.600,45	248.132.726,95	3.656.424.327,40	151.612.455,17	3.808.036.782,57
Titolo 6 - Accensione prestiti	60.000.000,00	-30.000.000,00	30.000.000,00	-6.258.502,01	23.741.497,99
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.141.142.428,15	61.113.009,19	1.202.255.437,34	502.415,12	1.202.757.852,46
Totale Titoli	4.609.434.028,60	279.245.736,14	4.888.679.764,74	145.856.368,28	5.034.536.133,02
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.189.434.028,60	279.245.736,14	5.468.679.764,74	268.378.213,22	5.737.057.977,96

ANNUALITA' DI CASSA	BILANCIO INIZIALE	VARIAZIONI FINO AL 03/07/2024	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI CON DDL	BILANCIO ASSESTATO
Titolo 1- Spese correnti	3.254.471.077,04	135.344.794,47	3.389.815.871,51	107.448.984,62	3.497.264.856,13
Titolo 2- Spese in conto capitale	458.582.896,56	110.695.168,18	569.278.064,74	36.515.345,69	605.793.410,43
Titolo 3 - Spese da incremento attività finanziarie	131.448.316,36	42.452.674,77	173.900.991,13	0,00	173.900.991,13
Totale spese finali	3.844.502.289,96	288.492.637,42	4.132.994.927,38	143.964.330,31	4.276.959.257,69
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	14.716.343,83	-1.030.000,00	13.686.343,83	-3.000,00	13.683.343,83
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.330.215.394,81	-8.216.901,28	1.321.998.493,53	124.416.882,91	1.446.415.376,44
Totale Titoli	5.189.434.028,60	279.245.736,14	5.468.679.764,74	268.378.213,22	5.737.057.977,96
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.189.434.028,60	279.245.736,14	5.468.679.764,74	268.378.213,22	5.737.057.977,96

RILEVATO CHE

- mediante la variazione di assestamento generale si attua la verifica generale delle voci di entrata e di uscita, al fine di assicurare il mantenimento degli equilibri di bilancio;
- all'Allegato 12 al DDL si dà dimostrazione del permanere degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 40 del D.lgs. 118/2011 per il triennio del bilancio di previsione 2024-2026;
- all'Allegato 15 si dà dimostrazione del rispetto dei vincoli di indebitamento di cui all'articolo 62 del d.lgs.118/2011. Dalla tabella si rileva la capacità di indebitamento della Regione e la sostenibilità del maggiore livello di indebitamento autorizzato con il DDL in esame per il triennio considerato nel bilancio 2024-2026 per il finanziamento degli investimenti elencati nell'Allegato 18;
- è stato operato l'adeguamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto nel Bilancio di previsione 2024-2026;
- è stata verificata l'adeguatezza del Fondo contenzioso iscritto nel Bilancio di previsione 2024-2026. In particolare, in sede di assestamento, l'Avvocatura regionale ha fornito la ricognizione aggiornata al 31 maggio 2024 dei contenziosi in essere e di quelli sorti dal 01/01/2024 rispetto all'ultima ricognizione al 31/12/2023 fornita ai fini dell'accantonamento operato in sede di Rendiconto 2023. Il totale dei contenziosi in essere risulta pari ad euro € 188.474.077,93 di cui euro € 39.803.044,31 con rischio medio-elevato (rischio potenziale "probabile" e "possibile"). La ricognizione aggiornata dei contenziosi in essere contiene anche l'aggiornamento della valutazione del grado di rischio di soccombenza, dei contenziosi formatisi negli anni precedenti, in relazione agli stati di avanzamento e all'andamento del giudizio e, per quelli con rischio probabile e possibile, la stima dei tempi di conclusione di ciascun procedimento. (in conformità a quanto previsto all'articolo 39, comma 3 della l.r. n. 13/2000). Con riferimento ai contenziosi formatisi fino al 31/12/2023, nel Rendiconto 2023 è stata accantonata al Fondo una quota del risultato di amministrazione, tenendo conto dei contenziosi con valutazione del rischio probabile e possibile, pari ad euro 39.244.993,40 (come risulta nel prospetto di cui all'Allegato H) al Rendiconto 2023). Nella ricognizione aggiornata al 31 maggio 2024, per i contenziosi il cui grado di rischio è stato valutato probabile l'accantonamento è calcolato al 100% degli oneri di soccombenza stimati mentre per quelli a rischio "possibile" l'accantonamento è calcolato al 49%. Alla luce della suddetta ricognizione, tenendo conto dei contenziosi con rischio potenziale probabile e possibile e dei relativi tempi di conclusione del giudizio di ciascun procedimento stimati dall'Avvocatura, il totale degli accantonamenti al Fondo contenzioso effettuati fino al 2023 e gli accantonamenti previsti nel Bilancio di previsione in ciascuno degli esercizi 2024-2026 assicurano la copertura del 100,00% degli oneri stimati per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- è stato accantonata nel Bilancio di previsione, esercizio finanziario 2024, la somma di euro 1.470.607,00 al Fondo per i rinnovi contrattuali del Personale della Giunta regionale relativo al periodo 2022-2024 sulla base dell'importo stimato dal Servizio competente;
- nella Nota integrativa è stata rappresentata la tabella relativa alla composizione del risultato di amministrazione, prevista al principio applicato 9.11.7 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, con i dati aggiornati del rendiconto 2023 e la tabella con le modalità di copertura del disavanzo con i dati di bilancio assestati;
- nella Nota integrativa è stata aggiornata la tabella relativa alla copertura di eventuali perdite derivanti dai bilanci 2023 approvati delle società partecipate.

Tutto quanto fin qui esposto e considerato,

il Collegio

invita l'Ente:

- al fine di assicurare l'attendibilità delle previsioni, a rafforzare il monitoraggio dello stato delle riscossioni e degli accertamenti nonché dei pagamenti e degli impegni;
- al fine di conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione dell'Ente, ad una:
 - vigilanza costante dei flussi di cassa, al fine di evitare eccessivi disallineamenti tra la gestione di cassa e quella di competenza;
 - verifica costante dei residui attivi e di quelli passivi al fine di controllare la loro esistenza giuridica e, quindi, rispettivamente la reale esigibilità e l'obbligazione della spesa;
 - vigilanza costante della gestione delle spese di investimento al fine di consentire il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
 - scrupolosa osservanza dei principi sanciti dal D.Lgs.118/2011;
- al fine di rispettare quanto disposto dal comma 3-bis all'articolo 50 del D.Lgs. 118/2011, di apportare le eventuali variazioni di bilancio che si dovessero rendere necessarie a seguito dell'approvazione definitiva del rendiconto dopo la decisione di parifica;

ATTESTA CHE

sulla base della documentazione messa a disposizione e delle informazioni ricevute, le variazioni al bilancio di previsione 2024-2026 proposte sono ritenute:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;

- coerenti in relazione agli strumenti di programmazione e agli obiettivi di finanza pubblica,
e

verificato l'attuale permanere degli equilibri di bilancio, sia in termini di competenza che di cassa, esprime:

PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di assestamento al bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati, con l'invito a trasmetterlo al Consiglio Regionale per i conseguenti adempimenti.

22/07/2024

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Saverio Piccarreta

Goffredo Maria Copparoni

Vito Di Maria